



*Ministero dell'Industria  
del Commercio dell'Artigianato*  
DIREZIONE GENERALE DEL COMMERCIO  
DELLE ASSICURAZIONI E DEI SERVIZI  
DIVISIONE VIII

*Roma* 11-3 MAR 2000 19

*Al.* Le Camere di commercio, industria,  
artigianato e agricoltura

LORO SEDI

*Prot. N° 650585 Allegato*  
*Risposta al Foglio N°*  
*dell'*

**OGGETTO** Revisione quinquennale della Raccolta provinciale degli usi - anno 2000.

Alla Regione Autonoma della  
Valle d'Aosta  
Assessorato dell'industria, del commercio  
dell'artigianato e dei trasporti  
11100 AOSTA

e, p.c.: Agli Uffici provinciali dell'industria,  
del commercio e dell'artigianato  
(UUPPICA)  
LORO SEDI

**CIRCOLARE N° 148/CE**

Alle Unioni Regionali  
delle Camere di commercio, industria,  
artigianato e agricoltura  
LORO SEDI

Alla Regione Autonoma della Sicilia  
Assessorato della cooperazione, del  
commercio, dell'artigianato e della pesca  
90100 PALERMO

Alla Regione Autonoma della  
Sardegna  
Assessorato dell'industria e del commercio  
09100 CAGLIARI

Alla Regione Autonoma  
Friuli - Venezia Giulia  
Presidenza della Giunta  
Servizio vigilanza sugli enti  
34100 TRIESTE

si è distribuito in 10 copie a ciascuna delle Commissioni provinciali di cui si è formato il Gruppo di lavoro.

7

Provincia Autonoma  
Trentino Alto Adige  
Vigilanza della Camere di commercio  
38100 TRENTO

Alla Provincia Autonoma  
Trentino Alto Adige  
39100 BOLZANO

Alla Unione Italiana delle Camere di  
commercio, industria,  
artigianato e agricoltura  
Piazza Sallustiana, 21  
00187 ROMA

Nel corso del corrente anno e dei primi mesi dell'anno prossimo si dovrà provvedere alla revisione provinciale degli usi, operazione che, come è noto, a partire dall'anno 1990, ha riguardato solo poche camere di commercio e comunque solo alcuni dei settori economici usualmente interessati alla revisione stessa.

A partire dal 1990, infatti, questo Ministero ha ritenuto di lasciare alle singole camere di commercio ogni iniziativa di revisione, e ciò nel presupposto che nel quinquennio di riferimento (1991-1995), non fossero intervenute modificazioni di rilievo, salvo casi particolari.

L'individuazione di detti casi particolari era lasciata all'iniziativa degli enti camerali. Questo Ministero ha ritenuto che, nel periodo di riferimento, non fossero intervenute modificazioni negli usi tali da giustificare una revisione generalizzata promossa dallo stesso.

Si tratta ora di esaminare, praticamente, l'evoluzione degli usi, a suo tempo accertati, ritenuti ad un intero decennio prendendo a riferimento la data dell'anno 2000.

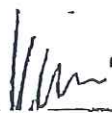
Considerata la sensibile durata del periodo di osservazione e la naturale evoluzione dei sistemi economici a vario livello territoriale: provinciale, nazionale comunitario e mondiale, si ha motivo di supporre che modificazioni negli usi, a suo tempo accertati, raccolti e pubblicati dalle camere di commercio, siano intervenute e che, soprattutto, siano necessarie indicazioni nuove circa i campi su cui indagare e siano necessari metodi nuovi di approccio.

Pertanto, lo scrivente Ministero, consapevole dei mutamenti negli scenari economici e supponendo anche mutamenti nei rapporti giuridici fra operatori, ha in corso un approfondimento, grazie all'apporto di un comitato di studio, in corso di costituzione, che dovrebbe portare, probabilmente entro la prima metà dell'anno, all'approntamento di direttive innovative rispetto a quelle precedentemente impartite.

Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale del Commercio e dell'Industria

Premesso tutto ciò si invitano le camere di commercio e l'ufficio competente della Regione Val d'Aosta ad attendere le direttive di questo Ministero, prima di intraprendere il procedimento di revisione, magari attenendosi alle procedure già note che potrebbero, almeno in parte, risultare modificate.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Piero Antonio Cinti)



Parte del